

**EGM** Il segmento di Piazza Affari dedicato alle pmi chiude l'anno con una crescita di oltre il 50%. Ma più del rialzo stavolta stupisce l'attrattività dell'ex Aim: in 12 mesi ci sono state ben 44 matricole

# La carica dei piccoli

di Nicola Carosielli

**S**e il cambio di nome da Aim Italia in Euronext Growth Milan (Egm) abbia portato fortuna forse è ancora presto per dirlo. Certo è che i presupposti sono molto più che incoraggianti per il segmento delle piccole e medie imprese di piazza Affari. Lungo tutto il 2021 l'indice Ftse Italia Growth (ex Ftse Aim) ha proseguito nella sua corsa, che pare non voglia arrestarsi, facendo segnare una performance record per il listino del 54,7%. Una crescita sostanzialmente mai registrata in termini percentuali, nonostante il 11.382 punti siano ancora lievemente distanti dal record storico del 4 aprile 2014 a 12.221 punti, e capace di battere anche un Ftse Mib ripresi dal tracollo del 2020 e salito di quasi il 23% da inizio anno. Un fermento molto evidente anche sotto il profilo delle ipo, che ha visto approdare sull'Egm ben 44 società che hanno portato il numero dei gruppi del listino a 175, facendo così meglio dei tre anni precedenti: quindi 2019 (quando suonarono la campanella 35 società), 2020 (23) e 2018 (31).

**Le indicazioni** che l'anno sembrava potesse chiudersi per il meglio erano, comunque, già evidenti guardando i dati a fine ottobre e pubblicati a inizio dicembre da KT&Partners, società indipendente di consulenza finanziaria guidata da Kevin Tempestini. Un'analisi che tra i tanti aspetti interessanti mostra anche come il mercato Egm abbia registrato un significativo aumento della liquidità. Nel periodo gennaio-ottobre 2021, infatti, il numero di contratti e il turnover sono raddoppiati rispetto ai primi dieci mesi del 2020, raggiungendo un volume di 1,2 milioni (per una crescita del 101,8%) e un controvalore di 3,5 miliardi di euro (pari 125,5% in più) e anche superiore alla liquidità registrata nel 2019. Comparando poi le aziende dell'Euronext Star Milan, con capitalizzazione inferiore a 150 milioni di euro, con le azien-

de più liquide dell'Euronext Growth Milan si può notare come queste ultime siano addirittura più liquide rispetto al panel del segmento Star.

Detto ciò, come si può notare nel grafico in pagina, non sono state poche le aziende riuscite a raddoppiare, se non anche triplicare, il valore delle proprie azioni nei 12 mesi, con le migliori 40 società che hanno ottenuto performance in crescita tra il 50,5% al 266,4%. Quest'ultima in particolare è stata registrata da Sciuker Frames, attiva nel settore della progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di finestre in materiali naturali in legno-alluminio e in legno-vetro e nella riqualificazione energetica. Soprattutto quest'ultimo business ha impresso un notevole booster al titolo del gruppo perché strettamente legato alla tematica Ecobonus, fattore definito, dagli analisti di Banca Profilo, «chiave» per la crescita di

Ecospace (il general contractor del gruppo). Fattore importante anche per l'altro gruppo del comparto, Ediliziacrobatia, il cui titolo è cresciuto del 224,8% da inizio anno grazie anche al tema dei bonus per il rifacimento degli immobili e che ha saputo ben sfruttare il momento con la decisione lo scorso aprile di dar vita a Energy Acrobatia 110, una società che ha l'obiettivo di assolvere il ruolo di main contractor nell'ambito di progetti e cantieri che operano sotto il regime di agevolazione fiscale del 110%. E non è escluso

che questi benefici si protraggano nel corso dei prossimi anni, qualora passasse l'idea dell'Unione Europea di una modifica alla normativa sulla riqualificazione energetica degli edifici, che non potranno più essere affittati o venduti qualora non abbiano un determinato livello di classificazione energetica. In particolare si ipotizzerebbe un limite alla classe G a partire dal 2030 per gli edifici pubblici e alla classe F per gli edifici residenziali, mentre al 2033 la classificazione scenderà di un ulteriore gradino per entrambe le ca-

tegorie. Eventualità che, secondo Equita Sim, «preludono a un ciclo di riqualificazione più lungo della durata attualmente prevista dal Superbonus, rendendo strutturale il mercato della building renovation attraverso la prossima decade».

Tra i grandi vincitori dell'Egm non mancano poi tech company come Doxee, gruppo attivo nella produzione di software iper-tecnologici per migliorare la customer experience di telco, imprese e pubblica amministrazione, che in 12 mesi ha visto aumentare il valore del proprio titolo del 251,4%. La società, quotata a fine 2019, è da sempre focalizzata sull'espansione internazionale e sulle aggregazioni nei mercati di riferimento e grazie anche al suo business è stata recentemente indicata come una delle azioni da considerare per costruire un portafoglio protetto dall'inflazione, insieme ad altri titoli dell'Egm (risultati tra i migliori dell'anno) come la già citata Ediliziacrobatia e Tecma, gruppo che fornisce soluzioni tecnologiche per investimenti immobiliari, pia-

nificazione spaziale e servizi di marketing e che da inizio anno ha fatto segnare un +61,4%. Secondo Massimo Fuggetta, Cio del Made in Italy Fund di Bayes Investments, questi titoli possono aiutare a costruire un portafoglio basato sul pricing power, quindi «società il cui valore fondamentale è, a nostro giudizio, ampiamente superiore all'attuale prezzo di mercato». «Investiamo in piccole società che sono market leader in specifiche nicchie di mercato e in cui un buon management e il talento italiano permettono di costruire e mantenere un solido vantaggio competitivo, che si concretizza in alte prospettive di crescita e in una forte e sostenibile profittabilità», osserva Fuggetta. In generale il comparto della digital transformation sembra dominare rispetto ad altri comparti (Digital Value ha triplicato il suo valore e potrebbe essere pronta per lo Star), anche se non sono mancate società di altri settori che hanno continuato a mostrare resilienza





agli scossoni causati dal protrarsi della pandemia.

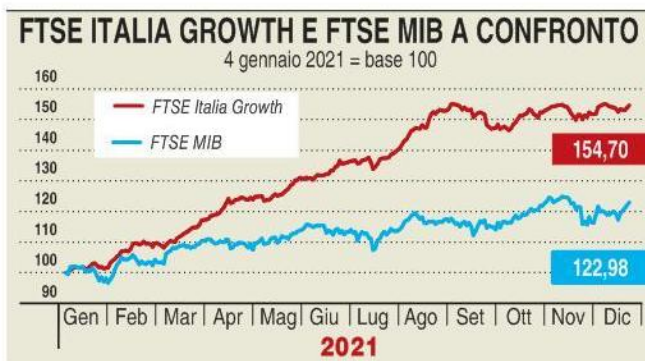
**Nel farmaceutico** ad esempio è spiccata Farmaè, al centro di un forte momento di consolidamento del settore delle farmacie, con la società che ha acquistato in estate AmicaFarmacia creando così un gruppo con oltre 93 milioni di euro di ricavi aggregati nel 2020 e leader in Italia nella distribuzione, secondo una logica di omnicanalità, di farmaci da banco e prodotti per la salute. Logica dell'aggregazione che vuol sfruttare anche Comer Industries, salita del 152,5% da gennaio, che a inizio dicembre ha perfezionato l'operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale di Wpg Holdco BV, società capogruppo di WALTERSCHEID Powertrain Group, leader dei componenti e sistemi di azionamento per il settore agricolo, industriale, delle costruzioni e delle attrezzature minerarie, che creerà un colosso da 1 miliardo di ricavi quest'anno. Tra i titoli che hanno corso anche quelli green, che siano della mobilità come Energica o più strettamente collegati all'energia come Renegergetica. Discorso diverso per quanto riguarda i titoli peggiori dell'Egm, per i quali più che il legame a un business (seppur impattante per alcuni titoli in tabella) è spesso la singola storia aziendale a pesare. Lo sa bene Vetrya, il peggior titolo del segmento delle mid e small cap che ha lasciato sul terreno quasi l'80% del proprio valore, passata dall'essere definita la *Google italiana* alla proposta di scioglimento e messa in liquidazione in seguito al continuo calo dei conti e allo svuotamento del patrimonio netto. (riproduzione riservata)

### CHI HA VINTO E CHI HA PERSO SULL' EURONEXT GROWTH MILAN

Performance da inizio anno

	Prezzo 28-dic-21	Var% 2021		Prezzo 28-dic-21	Var% 2021
<b>MIGLIORI</b>			<b>PEGGIORI</b>		
Sciuker Frames	10,15	266,4	Vetrya	0,5	-79,7
Doxee	12,3	251,4	Visibilia Editore	3,13	-74,3
EdiliziAcrobatica	17,15	224,8	Ki Group	0,074	-71,3
Clabo	2,52	220,6	Imvest	0,0317	-60,9
Digital Value	116,2	201,8	Prismi	0,626	-56,5
Portobello	40,1	181,4	Mondo Tv Suisse	0,498	-39,1
Gibus	16	175,9	Confinvest	2,76	-37,3
Reti	2,27	174,8	Illa	0,308	-35,6
Portale Sardegna	4,74	174,0	Iervolino & Lady Bacardi E	2,71	-31,2
Alfio Bardolla	3,84	164,8	Fabilia	0,94	-29,9
Digital360	4,82	162,0	Casta Diva Group	0,324	-27,2
Unidata	50	157,7	Radici	1,535	-26,9
Gel	1,93	157,3	UCapital24	1,13	-25,7
Comer Ind	29,8	152,5	Italia Independent	1,31	-25,3
Websolute	3,36	136,6	Health Italia	1,494	-23,8
Innovatec	1,848	133,0	Askoll Eva	1,04	-18,8
Culti Milano	12,1	132,7	SG Company	0,226	-17,5
Sebino	6,44	130,0	Comal	2,6	-17,2
Farmae	32,3	116,8	Costamp Group	0,75	-16,3
Ilpra	4,42	114,6	Telesia	2,58	-14,6
Esautomotion	4,56	111,1	Expert.Ai	2,245	-13,3
Officina Stellare	15,7	110,5	Ambromobiliare	2,06	-12,7
Planetel	9,48	102,6	4Aim Sicaf	369	-8,9
Italian Wine Brands	40,5	94,7	Agatos	0,889	-7,8
Intred	18,6	93,8	MIT SIM	5,98	-7,4
Promotica	3	87,5	Monnalisa	3,65	-7,4
Matica Fintec	2,55	80,9	CleanBnB	1,1	-7,3
Grifal	4,11	78,7	Notorious Pictures	1,61	-6,9
Siti - B&T	3,52	76,9	CrowdFundMe	4,26	-4,9
Maps	3,96	74,5	Go Internet	0,826	-4,8
Vimi Fasteners	1,5	72,4	Mondo Tv France	0,03	-4,5
Energica Motor Company	3,14	70,2	Sirio	3,52	-2,8
Renegergetica	6,7	69,2	Tenax Int	3,25	-2,7
DbA Group	1,42	67,5	Trawell Co	6,1	-2,4
Pattern	6,5	62,5	H-Farm	0,25	-2,3
Tecma Sol	10,65	61,4	Friulchem	1,275	-1,9
Osai Automation	4,8	58,3	Solutions Capital M Sim	4,14	1,5
Marzocchi Pompe	4,48	56,6	Digital Magics	3,8	1,9
Digitouch	1,885	54,5	Relatech	2,56	2,4
Bfc Media	3,16	50,5	Copernico	5,9	2,6

GRAFICA MF-MILANO FINANZA



GRAFICA MF-MILANO FINANZA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato